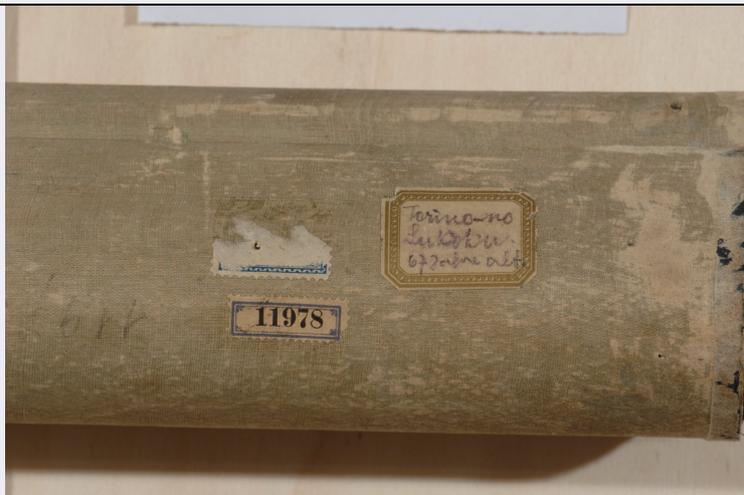


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570310
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Naozane e Atsumori
SGTT - Titolo	La sfida tra Naozane e Atsumori.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4185
INVD - Data	1998

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 11978

INVD - Data 1939

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 4

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1797

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1797

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia data

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Sukoku

AUTA - Dati anagrafici 1730-1804

AUTH - Sigla per citazione 00001640

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 52.9

<b>MISL - Larghezza</b>	86.9
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto si presenta ben conservato, senza gravi segni di usura o di attacco da parassiti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gli ichimonji sono di seta chiara decorati con ricami in filo dorato. I fûtaiche pendono dall'alto sono color sabbia a motivi arabescati, così com'è dello stesso tessuto è il chûberi che incornicia lo honshi. Il jôge è tessuto blu intenso con motivi geometrici a piccoli rombi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggi. Guerrieri. Animali. Piante.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Sûkoku (autore dell'opera)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Gyônen rokujûshichisai Toryûô Kô Sûkoku tansei (traduzione: opera di Toryûô Kô Sûkoku all'età di sessantasette anni)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11978
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	tedesco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Toriuo - no Sukoku 67 Jahre alte (traduzione: Toryuo no Sukoku - anzianodi 67 anni)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra sottosopra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11978
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N° 44 (?) Guerriers signé (traduzione: N° 44 guerrieri - firmato)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo: ?
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 118 dei kakemono giapponesi: "Azumori, der sein Pferd ins Wassergetrieben hat wird von dem am Ufer heran sprengender Naozane zurückgerufen, und ihm sich zum Zweikampf zu stellen. Bez. Der 67 Jahre alte Toriû Kô Sûkoku" (Atsumori incita il galoppo al suo cavallo in acqua apposta perché torni indietro a riva verso Naozane, ove ci sono due guerrieri con lui. Firmato: il vecchio sessantasettenne Toriû Kô Sûkoku)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45813
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45814
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45815
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45816
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	voll. 19; 20
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto illustra l'episodio risalente alla battaglia di Ichi no Tani(1184) durante la guerra Genpei in cui Kumagai Naozane, un alleato deiMinamoto, vedendo un avversario galoppare verso le navi in mare dopo cheYoshitsune dalla collina Ichi no Tani aveva fatto fuggire le truppe Tairacostringendole verso la spiaggia, allungò il proprio ventaglio aperto in segno di sfida

## OSS - Osservazioni

urlando che era da vili scappare mostrando il propriotergo al nemico, e lo chiamò a singolar tenzone. I due combatterono, compalese vantaggio di Naozane, ma quando questi levò l'elmo per finire l'avversario e decapitarlo si trovò di fronte un giovane di rarabellezza. Mosso a compassione, e ancor più spinto dal fatto che il suostesso figlio aveva l'età del giovane guerriero, Naozane gli chiese didirgli il suo nome per poterlo risparmiare. Ma il giovane non parlò, dicendo anzi che era abbastanza noto da poter essere riconosciuto anche da decapitato per l'assegnazione dei meriti in battaglia. Nel frattempo sopraggiunsero altri guerrieri Minamoto, e Naozane, pensando che fosse meglio che ad ucciderlo fosse lui in modo da poter poi offrire delle funzioni per la sua anima, rispose di decapitarlo. Cercando un modo per avvolgere la bella testa, Naozane trovò infine un flauto, da cui capì che il giovane era uno dei guerrieri che suonavano prima della battaglia, e con ancora maggior rammarico osservò che nessuno dei suonatori tra i Minamoto sarebbe mai sceso in campo col proprio strumento rivelando così una finezza non comune. In seguito a questo episodio, così come è narrato nello Heike Monogatari e ripreso in numerose opere Nô, Bunraku, Kabuki e in altri racconti, Naozane prese i voti e si ritirò avita monastica. Sullo honshi di questo rotolo si vede appunto Kumagai no Jirô Naozane mentre richiama il giovane Taira no Atsumori che si eragettato a cavallo in mare per sfidarlo a duello. Sulla destra, giungendo al galoppo sul suo destriero dal manto e dalla criniera color castagna, Naozane protende il braccio destro che stringe un ventaglio militare gensen dorato aperto, che reca al centro un disco rosso. Naozane porta una ricca armatura, l'arco con la freccia già pronta nella mano sinistra, il mantello rosso che gli svolazza alle spalle, e l'incarnato acceso dalla foga. Dietro di lui, tre grossi pini popolano il minuscolo fazzoletto di spiaggia da cui parte la sfida lanciata al giovanissimo stupendo Atsumori, in sella al suo cavallo bianco già tuffato nelle onde, un'armatura dai toni delicati che incornicia i suoi bellissimi lineamenti quasi muliebri. Spuma bianca come bollicine si solleva dalle creste delle onde, nessun altro elemento a definire la scena, mentre Atsumori già rivolge il suo destriero verso la spiaggia appena lasciata per rispondere alla sfida. L'immagine è equilibrata e presenta due metà contrastanti tra loro: a destra troviamo Naozane, valoroso e impetuoso, col volto rosso e lo sguardo fiero, su un cavallo dal manto scuro bardato di azzurro intenso, il muso proteso in avanti con la bocca aperta, con i pini alle sue spalle che paiono simboleggiare la sua forza; a sinistra abbiamo Atsumori, leggiadro come una fanciulla, su un cavallo bianco bardato di scarlatto che tiene il collo vicino al corpo del padrone, il muso basso e lo sguardo mite, le onde della risacca ad incorniciare lo sfortunato ragazzo. L'opera compare nella fotografia numero 45/M.O del fondo storico del museo. Come recita la firma sullo honshi, il dipinto è stato completato dall'autore all'età di sessantasette anni, il che pone la data di realizzazione al 1797, e comunque nella fase matura del pittore: è visibile soprattutto nella postura e nelle fattezze dei due guerrieri il tratto ispirato alla scuola Kanô, che tanto amava soggetti leggendari dipinti con siffatte tecniche. Sûkoku, vero nome Kô Kazuo, nasce a Edon nel XV anno dell'era Kyôhō (1730). Pare fosse figlio di Sawaki Sûshi, seguace di Hanabusa Icchō, e che avesse appreso da lui l'arte pittorica. In seguito studierà la tecnica di Tan'yû, mantenendo un tratto personale che fonde il tradizionale stile Kanô con il più giovane ukiyoe. È considerato uno dei migliori seguaci di Hanabusa Icchō, se non il migliore in assoluto. Nelle sue produzioni si riscontrano soprattutto soggetti di tipo storico-legendario, ma anche legati a usi e costumi della vita di città. Muore nel I anno dell'era Bunka (1804).

